



**PNRR, Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1. “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU”**

**PROGETTO VARAITA INSIEME**

**Realizzazione di un centro aggregativo nel Comune di Frassino e organizzazione di servizi a favore dei giovani e fragili nei comuni di Bellino, Pontechianale, Casteldelfino, Sampeyre, Frassino, Melle, Brossasco e Isasca**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La Giunta dell’Unione Montana Valle Varaita, con delibera n. 31 del 18/05/2022, ha stabilito di candidare a valere sulla misura in oggetto un progetto che prevede lavori pubblici e forniture di beni e servizi a favore della popolazione giovane e fragile dell’alta valle Varaita.

Il progetto si inserisce all’interno di una strategia di sviluppo sociale e miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti dei Comuni di area interna che la costituiscono, che l’Unione intende proseguire parallelamente allo sviluppo socio-economico sostenibile oggetto di altre misure. Le azioni sono mirate alle fasce di popolazione dei giovani e dei fragili in quanto il Consorzio Monviso Solidale, che opera sul medesimo territorio e con cui l’Unione e i Comuni interessati collaborano attivamente, intende proporre altri interventi a beneficio di quella anziana.

Il territorio di riferimento è costituito dai Comuni di Bellino, Pontechianale, Casteldelfino, Sampeyre, Frassino, Melle, Brossasco e Isasca, con un’altitudine che va dai 606 m ai 1787 dell’ultimo abitato del Comune di Pontechianale, e conta al 31/12/2020 complessivamente 3053 abitanti.

L’alta valle Varaita ha un potenziale di sviluppo notevole che può trarre forza da più ambiti.

Il patrimonio naturalistico è caratterizzato dalla presenza di un SIC nel Bosco dell’Alevè che si estende nei comuni di Pontechianale, Casteldelfino e Sampeyre, dalla presenza del Parco del Monviso ed è caratterizzato dal riconoscimento del MaB UNESCO.

Il patrimonio storico-culturale è legato alla cultura occitana (tutti i comuni sono riconosciuti come di lingua occitana, tutelata dalla L. 482/99) che oltre alla lingua pervade la musica e la tradizione artistica che, in particolare in epoca romanico-gotica, ha lasciato importanti testimonianze. Infatti in

tutti i Comuni sono presenti beni (in particolare chiese e cappelle) oggetto di un progetto Interreg Mistà, Storia, arte e fede nelle Valli del Marchesato di Saluzzo, che nei decenni passati ne ha promosso il restauro e la valorizzazione.

Inoltre tutti i comuni interessati sono collegati dall'itinerario, inserito nel catasto regionale del Piemonte, Valle Varaita Trekking, e offrono opportunità di pratica di numerosi sport diversificati a seconda delle stagioni (sci di fondo, discesa, alpinismo, arrampicata, cascate di ghiaccio, trekking, mtb, ciclismo).

Recentemente inoltre il territorio interessato dal presente progetto è stato riconosciuto all'interno della Green Community pilota Terre del Monviso con Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, e pertanto sarà beneficiario di interventi di sviluppo sostenibile innovativi e di grande rilievo.

Tuttavia, a livello sociale e di servizi l'offerta può essere assolutamente implementata, dato che si registrano carenze importanti che spesso determinano il trasferimento delle famiglie e scoraggiano l'arrivo di nuovi insediamenti di nuclei famigliari.

L'obiettivo principale del presente progetto è quello di migliorare la qualità della vita di tutti i residenti nei comuni interessati, ma in particolare delle fasce più deboli della popolazione, cercando di offrire luoghi, tempi e occasioni di incontro inclusivo in zone di alta montagna scarsamente popolata e a rischio di marginalizzazione e di isolamento dei più fragili (bambini, giovani, persone diversamente abili) e lontane dai centri urbani che offrono la maggior parte dei servizi.

Basti pensare al fatto che nei comuni di area interna della Valle Varaita non sono presenti né asili nido, né ludoteche, né cinema, né istituti per la formazione musicale, né centri incontro per anziani, né centri diurni, né strutture ospedaliere.

Sono tuttavia attivi due plessi scolastici dell'istituto comprensivo di Venasca-Costigliole Saluzzo in specifico a Brossasco (scuola primaria con 43 alunni nell'a.s. 2020/2021) e a Sampeyre (scuola dell'infanzia 36 alunni, primaria 57 alunni e secondaria di primo grado 29 alunni); è presente inoltre una casa di riposo nel Comune di Sampeyre.

L'Unione montana intende candidare a valere sulla linea di finanziamento in oggetto un progetto complesso articolato in due macro interventi, uno che prevede lavori di manutenzione straordinaria di parte dell'edificio dell'ente e l'altro che riguarda servizi e forniture.

## **LAVORI PUBBLICI e FORNITURA ATTREZZATURE**

Il primo intervento prevede la trasformazione di un locale al pian terreno della sede dell'Unione Montana Valle Varaita da destinarsi a centro di incontro inclusivo per lo svolgimento di varie attività aggregative e si inserisce in un processo di trasformazione della sede in un edificio di comunità che già è iniziato con l'adeguamento di alcuni spazi e la trasformazione in uffici per il coworking a servizio della popolazione locale e di quanti vorranno trasferirsi in valle per medi e lunghi periodi.

All'interno del vasto salone, al momento non pienamente utilizzato, verrà allestita una stanza sensoriale che sarà utilizzata per le attività oggetto del progetto ma anche posta a disposizione dell'Istituto scolastico e di associazioni che ne faranno richiesta.

Questo tipo di stanza è un ambiente progettato e costruito per offrire esperienze multisensoriali e ipersensoriali. Tramite l'utilizzo di luci speciali, suoni, oggetti interattivi, può essere usato come terapia per bambini con capacità comunicative limitate. Questi ambienti consentono infatti l'esplorazione emotiva e la possibilità di cercare e collegare tra loro diversi tipi di stimolazione. Nello stesso tempo il rilassamento è un aspetto importante per la riduzione dei comportamenti negativi. Se utilizzata in modo appropriato, una stanza sensoriale:

- Aiuta a sentirsi in uno spazio sicuro e protetto;
- Stimola la consapevolezza del rapporto causa-effetto;
- Facilita la terapia e l'apprendimento di nuove abilità;
- Favorisce il comportamento positivo e riduce quello aggressivo.

Il locale sarà inoltre dotato di un angolo "tisaneria" (con bollitore, microonde, frigorifero, ecc.), di tavoli e piccole attrezzature per l'organizzazione di laboratori destinati a ragazzi diversamente abili, giovani della valle, anziani, da svolgersi in momenti diversi dell'anno o della giornata a seconda delle esigenze.

L'allestimento sarà completato con l'acquisto di un monitor interattivo per le proiezioni e il collegamento internet a mezzo wifi in modo che il salone possa essere utilizzato per svariate attività, non solo previste dal presente progetto, ma anche organizzate da parte di associazioni culturali del territorio e a servizio di tutta la popolazione.

Verrà inoltre arredato con scaffali, tavoli e armadietti per il deposito degli effetti personali.

L'ente inoltre intende acquistare una navetta a 9 posti elettrica o ibrida che potrà essere utilizzata per gli spostamenti dei giovani interessati ai progetti nei vari comuni e fornire un ulteriore servizio alle famiglie.

## **FORNITURA DI SERVIZI**

Il secondo riguarda una serie di servizi, che saranno svolti in particolare nello spazio in allestimento presso la sede dell'ente a Frassino:

- a) In specifico si intende fornire un servizio di sollievo per le famiglie del territorio con ragazzi diversamente abili che abbiano concluso il loro percorso scolastico e che per ragioni di distanza dai centri diurni del territorio dell'ASL CN1 con posti disponibili non possano frequentarli quotidianamente. L'attività verrà svolta nel locale predisposto a pian terreno in n. 3 giornate settimanali.
- b) Parallelamente, tenuto conto dell'assenza totale di servizi per le famiglie, si intende organizzare un doposcuola nei plessi di Brossasco e Sampeyre sia per gli alunni della scuola primaria, sia per quelli della secondaria potenzialmente interessati, nei giorni in cui non sono previsti rientri settimanali (n. 3 giorni per la primaria e n. 2 giorni per la secondaria); lo stesso verrà svolto in sinergia con i Comuni di Sampeyre e Brossasco che già provvedono alla mensa quotidianamente per i bambini della scuola dell'infanzia e con i Comuni di Bellino, Pontechianale, Casteldelfino, Frassino, Melle e Brossasco per l'organizzazione dei trasporti aggiuntivi.
- c) In continuità con l'attività di doposcuola si intende anche proporre una Estate Ragazzi di Valle, sia per venire in aiuto alle famiglie, tenuto conto che il territorio interessato è connotato da una forte componente turistica e molte delle famiglie che vi vivono sono impegnate in estate al lavoro sette giorni su sette in aziende per lo più a conduzione familiare oppure in aziende agricole o artigianali; sia per favorire comunque la socializzazione e l'aggregazione dei ragazzi dispersi su tutto il territorio interessato anche durante il periodo estivo;
- d) A favore della popolazione giovanile di età compresa tra i 0 e i 12 anni, durante tutto il corso dell'anno, si intende organizzare una serie di attività ricreative, di educazione ambientale, culturali e sportive legate al patrimonio naturalistico, storico e culturale di pregio della Valle, che siano inclusive e tengano conto delle esigenze anche dei soggetti più fragili; esse potranno svolgersi nel locale adibito a centro di aggregazione a Frassino, presso la Porta di Valle nel Comune di Brossasco o all'aperto e in altri comuni dell'alta Valle.  
Tali appuntamenti dovranno svolgersi durante tutto l'anno in modo da dare una continuità ai progetti educativi e soprattutto favorire la socializzazione dei giovani utenti.
- e) Per i ragazzi più grandi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado (12-19 anni), che più dei piccoli avvertono il senso di marginalità rispetto ai comuni polo e ai servizi che offrono ai loro coetanei si prevede l'organizzazione di attività animative e formative quali multisport in natura, videomaking, arti figurative, teatro e altri percorsi di formazione artistico-culturale.
- f) Grazie all'allestimento di una sala multisensoriale, potrà essere attivato un percorso di formazione di I e II livello per gli educatori o operatori che vogliano utilizzarla a servizio dei più fragili; inoltre saranno organizzati dei cicli di attività anche per altre comunità di giovani e

adulti diversamente abili con sede in Sampeyre, nonché per le persone anziane residenti nei comuni interessati al progetto o ospiti della Casa di Riposo di Sampeyre;

- g) Verrà avviata una attività di comunicazione, sia con i mezzi più tradizionali sia attraverso i social e le tecnologie digitali a beneficio in particolare di adolescenti e giovani interessati al progetto, al fine di garantire una disseminazione del progetto sul territorio e un monitoraggio continuo delle attività.
- h) Sarà inoltre proposto agli adolescenti interessati dal progetto di animazione di comunità di realizzare un video comune di fine progetto, in modo da mettere in rete tutti i giovani di comuni ed età diverse, nonché responsabilizzare i più grandi e indurli a riflettere sulle opportunità e le ricchezze del proprio territorio.